



CITTÀ DI DRONERO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'oro al merito civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO: ART. 3 COMMA 5 QUINQUIES DL 228/2021 CONVERTITO NELLA L. 25/2022 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ESAME ED APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti**, del mese di **aprile**, alle ore **20:30** nella solita sala delle riunioni, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ASTESANO Mauro	SINDACO	X	
ARNAUDO Mauro	CONSIGLIERE	X	
GERBAUDO Maria Grazia	CONSIGLIERE	X	
BIMA Marica	CONSIGLIERE	X	
AIMAR Miriana	CONSIGLIERE	X	
GIORDANO Carlo	CONSIGLIERE	X	
BALBI Pierluigi	CONSIGLIERE	X	
REBUFFO Daniela	CONSIGLIERE	X	
GHIO Vincenzo	CONSIGLIERE	X	
VIRANO Oscar	CONSIGLIERE	X	
EINAUDI Luisella	CONSIGLIERE		X
AGNESE Alessandro	CONSIGLIERE	X	
BIANCO Maura	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assiste quale Segretario Comunale **MANFREDI DOTT.SSA MARIAGRAZIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ASTESANO Mauro** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ART. 3 COMMA 5 QUINQUIES DL 228/2021 CONVERTITO NELLA L. 25/2022 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ESAME ED APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023 - PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 che:

- Al comma 639 istituisce, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Al comma 652 dispone che "il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";
- Al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36";
- Al comma 683 prevede l'approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- Al comma 702 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446;

Visto altresì il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, co.5-quinquies stabilisce che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Viste le deliberazioni/determinazioni assunte da ARERA ed in particolare:

- n. 443/2019: “Criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e nuovo metodo tariffario (MTR)”;
- n. 444/2019: “Contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e rimando della regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione”;
- n. 2/2020: “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti”;
- n. 57/2020: “Semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti”;
- n. 238/2020: “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- n. 493/2020: “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021”;
- n. 138/2021: “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- n. 363/2021: “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” reca disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022,2023,2024 e 2025. Ai sensi del MTR2 la determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti è effettuata sulla base del relativo aggiornamento biennale;
- n. 2/2021: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 459/2021: “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- n. 15/2022: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Tenuto conto che per il Comune di Dronero il Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) rappresenta l’Ente Territorialmente Competente (ETC) a cui spetta l’approvazione e la validazione del Pef;

Richiamati:

- il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio CEC – Consorzio Ecologico Cuneese in ossequio ai disposti della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per il periodo 2022/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2022 con la quale si è provveduto alla approvazione del PEF 2022-2025 (di cui all’allegato C) ed all’approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2022;

Rilevata la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2023;

Esaminato il predetto PEF 2022-2025, di cui all'allegato C, il quale espone per l'anno 2023 un costo complessivo di € 838.523,00;

Dato atto che la ripartizione del suddetto costo tra quota fissa e quota variabile è la seguente (allegato A):

- Totale componenti di costo fisso: € 519.758,00
- Totale componenti di costo variabile: € 318.765,00;

Considerato che:

- le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e dalla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- l'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire e di potenziali rifiuti prodotti;
- la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;
- alle utenze domestiche è stato addebitato il 76% dei costi FISSI e alle non domestiche il restante 24%;
- relativamente ai costi VARIABILI alle utenze domestiche è stato addebitato il 76% dei costi variabili e alle non domestiche il restante 24%;
- le tariffe sono state elaborate utilizzando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, in misura uguale agli anni precedenti;

Visto il prospetto delle tariffe TARI anno 2023, diviso per categoria di utenza, allegato "B" alla presente deliberazione di cui è parte integrante, e dato atto che viene assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2023;

Richiamato l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Precisato che, in base al decreto 01/07/2020 del MEF, articolo 2, comma 3, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 31 maggio 2023

- seconda rata: 02 dicembre 2023
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio 2023;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/06/2020 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2022 ed oggetto di ulteriori modifiche in trattazione al punto successivo dell'ordine del giorno dell'odierna seduta;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto, il parere del revisore dei conti di questo Ente, dott.ssa Rodino Federica (verbale n. 3 del 17/04/2023), pervenuto in data 18/04/2023 ed acclarato al protocollo di questo ente al n. 7008;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del Servizio Tributi e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che il valore definitivo delle entrate tariffarie TARI previste nel PEF per l'anno 2023 è pari a € 838.523,00 di cui € 519.758,00 per costi fissi ed € 318.765,00 per costi variabili – Allegato A;
- 3) Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 di cui all'allegato B alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cuneo nella misura del 5%;
- 6) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
 - prima rata: 31 maggio 2023;
 - seconda rata: 2 dicembre 2023 stante il disposto dell'art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del DL 30/04/2019 n. 34 convertito dalla L. 58/2019, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio 2023;
- 7) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della

pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2023, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

- 8) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;

DOPODICHÈ

i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata votazione espressa in forma palese e con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 per gli adempimenti consequenziali.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
ASTESANO Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
 - Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.
-

(B)

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2023

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,34958	0,60	€ 49,18667
2	0,94	€ 0,41076	1,40	€ 114,76891
3	1,05	€ 0,45883	1,80	€ 147,56002
4	1,14	€ 0,49816	2,20	€ 180,35114
5	1,23	€ 0,53749	2,90	€ 237,73559
6 o più	1,30	€ 0,56807	3,40	€ 278,72449

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,56	€ 0,33772	4,60	€ 0,6377
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	€ 0,25932	3,50	€ 0,48521
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,51	€ 0,30757	4,20	€ 0,58225
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	€ 0,45833	7,21	€ 0,99952
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,22917	3,10	€ 0,42975
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96	€ 0,57895	7,90	€ 1,09518
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	€ 0,72368	9,85	€ 1,36551
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ 0,65132	8,88	€ 1,23103
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	€ 0,60307	8,20	€ 1,13677
10	OSPEDALI	1,07	€ 0,64528	8,81	€ 1,22133
11	UFFICI, AGENZIE	1,07	€ 0,64528	8,78	€ 1,21717
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,74	€ 0,44627	6,04	€ 0,83733
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	€ 0,59704	8,15	€ 1,12983
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	€ 0,66941	9,08	€ 1,25876
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 0,50055	6,81	€ 0,94407
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ 1,07346	14,58	€ 2,02123
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	€ 0,65735	8,95	€ 1,24074
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	€ 0,49452	6,76	€ 0,93714
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ 0,65735	8,95	€ 1,24074
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,50	€ 0,30154	4,07	€ 0,56422
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,33169	4,50	€ 0,62384
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,79	€ 1,68257	22,84	€ 3,16631
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,91	€ 1,75493	23,86	€ 3,30771
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,65	€ 1,59814	21,37	€ 2,96252
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	€ 1,2182	16,55	€ 2,29433
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 0,92873	12,60	€ 1,74674
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,59	€ 2,16502	29,38	€ 4,07295
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	€ 0,94079	12,82	€ 1,77724
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	€ 2,11075	56,78	€ 7,87141
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,62719	8,56	€ 1,18667

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

COSTI FISSI E VARIABILI 2023

COSTI FISSI

CG	CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	€	49.019,00
CC	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€	105.794,00
CC	CGG	Costi generali di gestione	€	87.295,00
CC	COal	Altri costi	€	322,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€	4.133,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€	29.505,00
CK	R	Remunerazione del capitale investito netto	€	15.417,00
CK	Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€	14,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	27.266,00
		Totale	€	318.765,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	745.918,99	Domestiche	78,69 %	Mq	586.970,88
		Non domestiche	21,31 %	Mq	158.948,11

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	318.765,00	Domestiche	76,00 %	€	242.261,40
		Non domestiche	24,00 %	€	76.503,60

COSTI VARIABILI

CG	CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€	36.184,00
CG	CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	€	27.145,00
CG	CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	€	173.197,00
CG	CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	€	265.041,00
AR	b(AR)	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	€	-2.355,00
AR	SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(1+w)ARsc	€	-23.663,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	44.210,00
		Totale	€	519.759,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	1.975.516,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	692.474,00	
Totale rifiuti	2.667.990,00	100,00 %
Domestiche	1.768.191,84	66,27 %
Non Domestiche	899.798,16	33,73 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	519.759,00	Domestiche	76,00 %	€	395.016,84
		Non domestiche	24,00 %	€	124.742,16

